

Un piemontese su due nel 2017 è riuscito a risparmiare

MASSIMILIANO SCIULLO

Un territorio che cerca conferme sulla ripresa può scovarle anche scrutando all'interno del proprio salvadanaio. **Centro Einaudi** e Intesa Sanpaolo, infatti, garantiscono con la loro ultima indagine che oltre un piemontese su due nel corso del 2017 è stato in grado di risparmiare qualcosa. Per l'esattezza, c'è riuscito il 50,8%, decisamente di più del resto d'Italia (fermo al 47,3%) e comunque più anche del resto del Nord-Ovest (50,1%).

Un po' per prudenza (gli eventi imprevisti pesano infatti per il 50,5% delle risposte), un po' per pensare alla propria pensione (lo dice il 21%). Ma l'aspetto più interessante è senza dubbio che, accanto alla quota dei risparmiatori, è cresciuta anche la quantità di risorse messe da parte: si è passati dall'11,9 al 12,3%.

E se due indizi non sono suffi-

cienti a fare una prova, ecco che un terzo segnale positivo sullo stato di salute dei piemontesi arriva dalla loro percezione sul reddito: quelli che ritengono di guadagnare in maniera sufficiente alle proprie necessità sono infatti saliti nel giro di 12 mesi dal 60,9 al 67,4%. Un altro parametro che si colloca più in alto rispetto al resto d'Italia (63,6%). Una visione ottimista che coinvolge anche la pensione: il 46,3% dei piemontesi pensa che, tra i 65 e i 70 anni, potranno abbandonare il lavoro con un reddito sufficiente al proprio sostentamento. Il dato è in linea con il resto del Paese, ma si conferma in miglioramento rispetto al 44,2% del 2016, mentre coloro che nutrono timori di non farcela sono scesi dal 17,1 al 13,1%. A fronte di questa crescente confidenza nel futuro, tuttavia, soltanto il 13,4% dei piemontesi ha sottoscritto un fondo pensione o una

qualche forma assicurativa per il periodo post-lavorativo.

Ma chi risparmia, nella nostra regione, cosa se ne fa dei soldi? Quasi uno su due tende a sfuggire dai rischi (45%) e cerca soprattutto sicurezza (67,8%). La destinazione preferita sono dunque le banche: l'89,1% deposita in banca (ben dieci punti percentuali in più rispetto al dato italiano) e in questo incide anche l'innovazione, con il ricorso all'internet banking (lo usano oltre 6 risparmiatori su 10).

Comprare casa, però, ha sempre il suo fascino: il 94,4% delle famiglie ha una casa propria. Un po' perché è un investimento sicuro (65,2%), un po' per risparmiare sull'affitto (61,9%) e lasciare qualcosa ai propri figli (51,4%). Lo scorso anno il 6% dei piemontesi ha comprato casa, mentre il 9,3% ha in mente un investimento simile nel prossimo futuro (in Italia solo il 5,5%).

